

POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO

Fungicida in formulazione liquida

Concentrato dispersibile (DC)

Meccanismo d'azione: **Gruppo M02 (FRAC)**

POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO

Composizione

- Polisolfuro di calcio puro: g 30 (= 380 g/L)

(pari a g 22,5 / 23,5 di zolfo)

- Acqua q.b.a. g 100



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazioni cutanee. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca una grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P312 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P404+P102 Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. P264 Lavare accuratamente dopo l'uso. P261 Evitare di respirare la nebbia, vapori e gli aerosol. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /proteggere gli occhi / il viso durante la miscelazione, il carico e l'applicazione. P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P361+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P405 Conservare il recipiente chiuso e sotto chiave. P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. P273 Non disperdere nell'ambiente. In caso di ingestione: consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Polisenio S.r.l. – Via S.Andrea, 12 – 48022 Lugo (RA)
tel. 0545/24560 – fax 0545/24587



Officina di produzione e confezionamento:

Polisenio S.r.l. – Via S.Andrea, 12 – 48022 Lugo (RA)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n° 0909 del 22/02/1973

Taglie autorizzate: 5- 10 - 20 – 200* – 1000* litri

Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale. Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta. Non gettare i residui nelle fognature. **Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

IN CASO DI INALAZIONE: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in una posizione comoda per la respirazione.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE con irritazione cutanea o se si verifica un'eruzione cutanea: Consultare un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Risciacquare continuamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e facili da togliere e continuare a risciacquare. Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico. In caso di ingestione: non provocare vomito e trasferire immediatamente l'infortunato dal medico. Non esiste un antidoto specifico. Viene applicata una terapia in base ai sintomi

Sintomi: nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, bradicardia, dispnea. **Exitus per paralisi respiratoria.** **Terapia:** gastrolusi con solfato di sodio o magnesio, K flebo, sintomatici.

Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico, se non l'operatore non si sente bene

CARATTERISTICHE TECNICHE: POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO è un fungicida di contatto con attività preventiva, curativa ed eradicante. POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO è particolarmente indicato nella lotta contro le principali malattie delle pomacee, delle drupacee e l'oidio della vite. Il polisolfuro di calcio crea una reazione

alcalina che provoca la saponificazione degli acidi grassi della parete cellulare dei funghi fitopatogeni, questa proprietà interferisce con il metabolismo dell'ospite devitalizzandolo. POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO può essere applicato anche su vegetazione non completamente asciutta. Non sono state segnalate diminuzioni di efficacia del polisolfuro di calcio nella lotta contro numerose malattie, pertanto è un'ottima soluzione per strategie integrate con fungicidi a rischio di resistenze (es. triazoli, strobilurine, SDHI ecc.). Applicazioni in epoche precoci e tardive contengono le sorgenti di inoculo dei patogeni durante l'intero ciclo colturale. Dopo l'applicazione è opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i dispositivi, fino a quando non siano più visibili tracce del prodotto. POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO è ammesso nella difesa delle colture a conduzione biologica.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLTURE e AVVERSITA'	DOSI e VOLUMI (n° di applicazioni)
Melo e Pero: Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i> e <i>Venturia pyrina</i>), Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fiorali: 22,5 L/ha (1) Bottoni fiorali rosa/bianchi: 18 L/ha (1) Post-fiorali: 12 L/ha (9) Dosi distribuite con volumi di acqua compresi tra i 600 e 1500 L/ha
Pesco, Susino, Ciliegio e Albicocco: Moniliosi (es. <i>Monilia spp.</i>), Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Oidio (<i>Sphaerotheca pannosa</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Bottone rosa/bianco: 24 L/ha (1) Successivi post-fiorali: 16 L/ha (4) Tutte le dosi distribuite con 1.000 L/ha
Vite da vino e da tavola: Oidio (<i>Uncinula necator</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fioritura: 20 L/ha (1) Inizio fioritura: 10 L/ha (1) Post-fioritura: 10 L/ha (3) Dosi con 500 L/ha in pre-fioritura e 1.000 L/ha in seguito

Numero di massimo di applicazioni per stagione: **Melo e Pero 11** (di cui 2 in pre-fioritura e 9 in post-fioritura); **Pesco, Susino, Ciliegio, Albicocco 5** (di cui 1 in pre-fioritura e 4 in post-fioritura), **Vite 5** (di cui 2 in pre-fioritura e 3 in post-fioritura)

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:
30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 50%, 20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90% su pomacee
20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90%, 30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 75% su drupacee.
20 metri per la vite

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di:
10 metri con dispositivi che riducano la deriva dell'80% su pomacee e drupacee; 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 30% su vite, da rottura gemme fino alla pre-fioritura; 10 metri in post-fioritura della vite, oppure 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 40%.

INTERVALLO di SICUREZZA: 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU TUTTE LE COLTURE

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per l'applicazione. Riempire il serbatoio con acqua fino metà con l'agitatore in funzione, versare la dose di prodotto che è stata definita, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'intervento fitosanitario. Dopo l'applicazione è opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i componenti prima di effettuare altri trattamenti.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto va impiegato prevalentemente da solo.

AVVERTENZE: Eventuali miscele estemporanee devono essere verificate preventivamente da un punto di vista fisico/chimico, e, se compatibili, la miscela va saggiata su alcune piante prima di procedere ad utilizzi in pieno campo. (es. **i preparati rameici non sono compatibili**, come tutti i fitosanitari con pH acido, ed anche tutte le molecole che in ambiente alcalino riducono l'efficacia o la compatibilità fisica).
Il prodotto a contatto con l'aria può facilitare la formazione di cristalli di zolfo, per cui si consiglia di utilizzare tutto il prodotto una volta aperto. In alcuni casi, alcuni cristalli possono essere presenti anche prima dell'apertura del contenitore. Tuttavia la formazione dei cristalli non modifica l'efficacia del prodotto. E' comunque consigliabile filtrare il prodotto, prima di miscelarlo con acqua, per evitare intasamenti nelle attrezzature. Immediatamente dopo il trattamento, pulire sia esternamente che internamente gli equipaggiamenti con acqua.

FITOTOSSICITÀ: POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO se impiegato alle dosi, modalità, colture ed epoche consigliate, è selettivo. Evitare di applicare POLISOLFURO di CALCIO POLISENIO con temperature superiori a 30° C, per le 24 ore dopo l'applicazione e nelle ore calde della giornata.

Rispettare un intervallo di 15 giorni da un trattamento con olii paraffinici.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il POLISOLURO di CALCIO POLISENIO se utilizzato nel rispetto delle modalità d'impiego autorizzate, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI, NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI
D'ACQUA, DA NON VENDERSI SFUSO, IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE

* Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore deve essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto